

Mittente	Manfredi Muzio	Destinatario	Sangiorgi (Biandrate di San Giorgio) [Giovanni] Francesco, vescovo di Aqui
Data	30/6/1591	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Nansi [Nancy, Francia]	Luogo arrivo	Casal di Monferrato
Incipit	Mai non ho havuta risposta alcuna di Spagna dalla Duchessa di Villermosa		
Contenuto	[La lettera è allegata per la consegna a quella indirizzata a Federico Biandrate di Sangiorgi, fratello del destinatario di questa, con incipit: "Gran tempo è, che io non ho bacciate le mani a"]. Muzio Manfredi scrive al vescovo di Aqui [Acqui, dal 1585 al 1598] [Giovanni] Francesco Sangiorgi (Biandrate di Sangiorgio) affermando di non aver mai ricevuto alcuna risposta dalla Spagna, dalla duchessa di Villermosa [Villahermosa, in Spagna] [il Manfredi scrive direttamente alla duchessa di Villahermosa Giovanna di Pernestain (Johanna von Pernstein) nella lettera con incipit: "Non ho mai udito laudare universalmente Dama moderna alcuna, quanto da tutto"]. Quindi, dal momento che dalla corte di Lorena [di Nancy in Francia, dove il Manfredi soggiornò dal dicembre 1590 dopo il trasferimento della sua signora, la duchessa Dorotea di Lorena] quasi sempre si scrive comodamente a [Villahermosa], afferma di volerle riscrivere, se il Sangiorgi non lo dissuaderà, così da capire se ha "gettato via o no" ciò che le aveva inviato [allusione non decifrabile]. Tuttavia, visto il suo indugiare sarebbe meglio che fosse il Sangiorgi a scrivere a quella persona [non identificabile] a cui Manfredi consegnò "le cose da dare alla duchessa", così da poter sapere se gliele diede e ottenere [la conferma] della ricezione. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].		
Fonte	Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 148, n° 181		
Compilatore	Angeloni Alessandra		